

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 28 del 12 febbraio 2022.

“Ricorso in opposizione ai sensi della Legge regionale 21 maggio 2019 n. 7 art. 21 – Comune di Montallegro (AG)”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e ss.mm.ii. e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n.7, e, in particolare l'art. 21;

VISTA la nota del 16 settembre 2021 con la quale il Comune di Montallegro (AG) propone ricorso in opposizione, ai sensi del citato art 21 della legge regionale n.7/2019, avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del 8 settembre 2021, svoltasi presso il Dipartimento dell'Ambiente Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali - Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente relativa al “progetto di un impianto integrato per il trattamento e recupero di frazione organica di raccolta differenziata” (FORD), sito nel comune di Montallegro, proponente ditta Catanzaro Costruzioni s.r.l;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione n. 409 del 29.09.2021 con la quale la Giunta regionale, a seguito del citato ricorso in opposizione proposto dal Comune di Montallegro del 16 settembre 2021, ha dato mandato alla Segreteria Generale della Presidenza della Regione di indire, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 21 maggio 2019, n.7, una riunione con la partecipazione delle amministrazioni che hanno espresso il dissenso e delle altre amministrazioni che hanno partecipato alla conferenza di servizi;

VISTA la nota prot. 42704 del 10 dicembre 2021 con la quale la Segreteria Generale della Presidenza della Regione rappresenta che: a seguito dell'avvio, con istanza della ditta Catanzaro Costruzioni s.r.l. del 30/10/2017, del procedimento di V.I.A. ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis dello stesso decreto, l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente ha rilasciato il parere di V.I.A., favorevole al progetto; che nella seduta conclusiva della conferenza di servizi tenutasi giorno 8/09/2021 il Comune di Montallegro esprimeva il proprio motivato dissenso, contestando, tra l'altro, il mancato rispetto, tra l'area di progetto e il centro abitato, della distanza di km. 3 prevista dall'art. 17, comma 3, della L.r. n.9/2010; tale dissenso veniva contestato sia dal tecnico della ditta proponente sia dal Dirigente generale del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, secondo il quale il Comune aveva misurato la distanza partendo dalla recinzione dell'area di mitigazione ambientale e non dalla recinzione dell'area di impronta dell'impianto che risultava ubicata a più di 3 Km dal centro abitato; la conferenza si concludeva favorevolmente sulla base delle posizioni prevalenti espresse dagli enti e delle amministrazioni partecipanti alla stessa; in conseguenza del ricorso in opposizione proposto dal comune di Montallegro, e in esecuzione dell'incarico ricevuto dalla Giunta regionale con la citata deliberazione n. 409/2021 la Segreteria Generale ha convocato una



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

apposita riunione, svoltasi il 25 ottobre 2021, cui sono state invitate a partecipare le amministrazioni che hanno espresso il dissenso e quelle che hanno partecipato alla conferenza di servizi al fine di consentire la formulazione di proposte per l'individuazione di una soluzione condivisa destinata a sostituire la precedente determinazione motivata della conferenza con i medesimi effetti; ai sensi del citato art.21 della L.r. n 7/2019 la convocazione non è stata estesa alla ditta Catanzaro Costruzioni S.r.l. che tuttavia sulla vicenda ha fornito, in data 11/10/2011, le proprie osservazioni accludendo un parere specialistico di controdeduzione, atti che sono stati inoltrati alle amministrazioni al fine di consentire alle stesse di potere assumere le proprie determinazioni al riguardo; nel corso della riunione svoltasi il 25/10/2021 il comune di Montallegro, per voce di proprio legale, ha evidenziato di avere trasmesso una nota di riscontro alle controdeduzioni fornite dalla ditta Catanzaro, confermando le argomentazioni formulate a sostegno del ricorso in opposizione, ribadendo che l'impianto in questione non rispetta la distanza prevista dall'art. 17, comma 3, della L.r. 9/2010 in quanto lo stesso ricade, anche al netto dell'area di mitigazione, entro i 3 km dal centro abitato; in ultimo, con nota prot. 47647 del 7/12/2021, i rappresentanti del Dipartimento regionale dell'ambiente e del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti hanno evidenziato di essersi, a più riprese, confrontati, a seguito della riunione del 25/10/201, al fine di valutare l'ulteriore documentazione pervenuta da parte del Comune di Montallegro e da parte della società proponente Catanzaro Costruzioni S.r.l. ritenendo, conclusivamente, di dovere confermare integralmente i provvedimenti già adottati;

CONSIDERATO che con la citata nota prot. 47647 del 7/12/2021 il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente e il Dirigente generale del



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, a seguito della riunione tenutasi il 25/10/2021 e valutata l'ulteriore documentazione pervenuta da parte del Comune di Montallegro e da parte della società proponente Catanzaro Costruzioni S.r.l., hanno ritenuto conclusivamente, di dovere confermare integralmente i provvedimenti già adottati;

RITENUTO di non accogliere il ricorso in opposizione, proposto dal Comune di Montallegro (AG) ai sensi dell'art 21 della legge regionale 21 maggio 2019 n. 7, avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del 8 settembre 2021, svoltasi presso il Dipartimento dell'Ambiente Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali - Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente relativa al “progetto di un impianto integrato per il trattamento e recupero di frazione organica di raccolta differenziata” (FORD), sito nel comune di Montallegro, proponente ditta Catanzaro Costruzioni s.r.l.

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di non accogliere il ricorso in opposizione, proposto dal Comune di Montallegro (AG) ai sensi dell'art 21 della legge regionale 21 maggio 2019 n. 7, avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del 8 settembre 2021, svoltasi presso il Dipartimento dell'Ambiente Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali - Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente relativa al “progetto di un impianto integrato per il trattamento e recupero di frazione organica di raccolta differenziata” (FORD), sito nel comune di Montallegro, proponente ditta Catanzaro Costruzioni s.r.l.;

Il Segretario

BUONISI

Il Presidente

MUSUMECI